

# COMUNE DI TURRI (Prov. VS)

## SERVIZIO FINANZIARIO

---

### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023 (Punto 9.11.1 del principio della programmazione)

Le previsioni di bilancio sono state formulate attenendosi alla normativa vigente, mantenendo pressoché immutate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi e avendo come base le previsioni assestate del 2020.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2021-2023.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Il bilancio di previsione 2021-2023, disciplinato dal D.Lgs 118/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, e le modifiche del D.lg. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico - gestionale tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa. Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie. Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione

### CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

**La presente nota integrativa viene redatta al fine di esplicitare le attività eseguite da questo Ufficio nella predisposizione del Bilancio di Previsione, per l'esercizio finanziario 2021, in coerenza con le novità legislative in materia.**

L'esercizio finanziario 2021 si caratterizza, così come il precedente esercizio, per le notevoli difficoltà per gli Enti locali di approvare il Bilancio di previsione, in ragione delle incertezze legate in primis all'entità dei trasferimenti statali e regionali, ma anche dalle novità nella normativa della fiscalità locale (ad es. Canone unico patrimoniale e Pef Arera secondo Mtr).

Pertanto, nell'attività di predisposizione del bilancio, si è ritenuto opportuno assumere un comportamento prudentiale, così da garantire per quanto possibile la veridicità e il pareggio finanziario.

# COMUNE DI TURRI (Prov. VS)

## SERVIZIO FINANZIARIO

---

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2019-2021 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

### **Imposte, tasse e proventi assimilati**

Con la L. di Bilancio 2020 (L. 160/2019) è stata sancita l'unificazione Imu-Tasi con conseguente abolizione del tributo per servizi indivisibili (TASI). La nuova «nuova Imu » è da considerarsi un nuovo tributo pur mantenendo gli elementi fondanti della disciplina attuale. Ai fini dell'applicazione dell'imposta valgono sostanzialmente le norme già previste. Continua ad essere esclusa l'abitazione principale o assimilata fatta eccezione per le unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Per gli immobili diversi dall'abitazione principale il comune di Turri intende mantenere invariata l'aliquota.

Per l'anno 2021, il comune non intende aumentare l'imposizione tributaria pertanto le relative aliquote. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, avranno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

Per quanto concerne invece le tariffe TARI e il relativo piano finanziario, nonostante la vigenza delle nuove metodologie approvate da ARERA (Deliberazione n. 443 del 31 ottobre 2019), in attesa della definizione dei costi a carico dell'ente da parte della U.C. "Marmilla" soggetto gestore in forma associata del servizio di raccolta, trasporto e conferimento a smaltimento, l'ente manterrà le previsioni e le tariffe, temporaneamente, in base al principio di ultrattività delle tariffe ex art. 1, comma 169 delle Legge n. 296/2006, prevedendo entro la data fissata da norme statali per la deliberazioni di legge le necessarie deliberazioni definitive per le tariffe e le aliquote 2021.

Si prevede comunque l'adeguamento delle tariffe e il piano economico finanziario TARI non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 e comunque non oltre il 31 marzo 2021.

Lo stanziamento relativo alla Tassa Sui Rifiuti (Tari), è stato determinato effettuando una proiezione di gettito, attraverso la costruzione del Piano Economico-Finanziario (PEF), sulla base dei costi del servizio sostenuti nell'esercizio 2020 direttamente dall'Ente e di quelli previsionali trasmessi dall'Unione dei Comuni per il 2019, gestore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti e, in caso di diverse informazioni rese disponibili, sarà aggiornato con i costi previsti per l'annualità 2021, entro i termini previsti dalla normativa attualmente in vigore, e cioè entro il 31/03/2021.

Lo stanziamento per l'Imposta Municipale Imu è costituito dal gettito stimato sulla base della banca dati IMU, e dalle previsioni ottenute dal simulatore presente sul Portale Federalismo Fiscale del Ministero dell'Interno aggiornata in relazione alle diverse fattispecie impositive, con applicazione delle stesse aliquote in vigore nell'esercizio 2020.

# COMUNE DI TURRI (Prov. VS)

## SERVIZIO FINANZIARIO

---

### **Le entrate relative alle restanti imposte e tasse.**

**Addizionale comunale all'IRPEF:** Le previsioni di questa entrata per ciascuno degli anni 2021/2022/2023, tengono conto delle modifiche apportate al principio contabile applicato concernente l'accertamento delle entrate tributarie (punto 3.7.5 dell'allegato 4/2 del Dlgs 118/2011) che consente di accertare l'addizionale comunale Irpef, oltre che per cassa, sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente a quello di riferimento, (anno 2019), purché non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza.

**Imposta Comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni:** Dal 2021 il gettito corrispondente all'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni confluisce nel nuovo Canone unico di concessione Patrimoniale.

### **Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**

La quota spettante al Comune di Turri a titolo di Fondo di Solidarietà comunale iscritta in bilancio, stimata è stata calcolata sulla base dei dati pubblicati nella sezione "Finanza Locale" del sito del Ministero dell'Interno e sulle risultanze dell'anno 2021.

### **Trasferimenti correnti**

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente. Tale entrata è caratterizzata prevalentemente da trasferimenti regionali destinati alle fasce più deboli della popolazione, quali per esempio quelli relativi al progetto "ritornare a casa", il contributo per la legge 162/2000 relativi ai portatori di handicap grave, rispetto alle quali l'Ente svolge il ruolo di intermediario, incaricato di verificare la sussistenza dei presupposti di legge per il riconoscimento del trasferimento medesimo.

Trasferimenti Stato per Emergenza COVID sono stati iscritti i fondi comunicati dal Ministero per l'emergenza sanitaria.

### **Entrate Extratributarie**

Le entrate derivanti dall'erogazione di servizi, sono state previste tenendo conto dell'andamento storico di tale entrate, del numero degli utenti e delle modalità di erogazione dei servizi.

I proventi dei beni sono previsti come segue:

- per quanto riguarda canoni, locazioni e affitti in base a contratti e convenzioni in essere;
- per quanto attiene il rendimento degli impianti fotovoltaici tenendo conto dell'andamento storico;
- relativamente alle concessioni cimiteriali sulla base dell'andamento storico consolidato.

**Canone Unico di Concessione:** La legge 160/2019, all'art. 1 comma 816 istituisce, a decorrere dal 2021, il Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province. A livello contabile, si eliminano le entrate ex COSAP, ex imposta sulla pubblicità ed ex diritti sulle pubbliche affissioni e si iscrive, il

# COMUNE DI TURRI (Prov. VS)

## SERVIZIO FINANZIARIO

---

gettito patrimoniale derivante dal nuovo canone al TITOLO III con pari diminuzione del gettito tributario.

### **Contributi agli investimenti**

Tale voce è finanziata con contributo regionale denominato "Fondo Unico" di cui all'articolo 10 della Legge Regionale 29 maggio 2007, n. 2, stimato sulla base di quanto comunicato dalla Regione Sardegna per l'anno 2020.

### **Altre entrate in conto capitale**

Sono iscritti gli oneri di urbanizzazione, stimati in base all'andamento storico e indicazione dell'ufficio tecnico.

### **Accensione di Mutui e prestiti**

Non è previsto il ricorso a mutui per il triennio 2021-2023.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Con il passaggio all'armonizzazione dei sistemi contabili è sorta la necessità per l'ente di dover adeguare il fondo rischi denominato "Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità" per evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione attraverso lo stanziamento nella parte spese di un accantonamento.

Quest'ultimo viene determinato fino all'anno 2019 applicando agli stanziamenti dei crediti dubbi previsti nel bilancio una percentuale ottenuta dal rapporto tra incassi in c/competenza e in c/residui e gli accertamenti relativi entrambi agli ultimi 5 esercizi, mentre a partire dall'esercizio 2020 si tiene conto dei soli incassi a competenza.

La percentuale d'incasso può essere ottenuta mediante tre modalità diverse e l'ente ha stabilito di utilizzare il metodo della media semplice, in quanto ritenuta più congruente rispetto all'andamento della riscossione dei crediti. La legge di stabilità 2015 e successive modifiche, da ultima la legge di bilancio 2019, consente di poter stanziare nel bilancio di previsione un importo a titolo di fondo crediti pari al 95% dell'importo risultante dall'applicazione del metodo usato nell'esercizio 2020 oppure al 100% nel 2020 e al 100 % nel 2021 e il 100% negli anni successivi.

Si precisa che le entrate sono state analizzate con livello di verifica a livello capitolo.

Sono state prese in considerazione per la determinazione dello stanziamento del fondo le voci con un maggior rischio di esigibilità quali Tari/Tares, proventi da rette mensa scolastica, Recupero evasione Ici e Imu, Fitti reali fabbricati e fondi rustici, ex Cosap, Imposta comunale sulla pubblicità, proventi da canone di concessione comunita' alloggio, proventi da concessione e canoni beni mobili. Al contrario, non si è ritenuto opportuno effettuare accantonamenti per le seguenti voci di entrata:

- *Diritti di segreteria, diritti per il rilascio di carte d'identità, proventi derivanti da fotocopie, fax e concessioni cimiteriali in quanto si tratta di introiti certi poiché il servizio è erogato solo a seguito del pagamento dello stesso da parte dell'utente;*

- *Quote utenza relative ai servizi di assistenza domiciliare in quanto tutti gli utenti versano regolarmente e negli ultimi anni non sono mai stati rilevati dei mancati introiti relativi a questi servizi;*

- - *Interessi attivi, in quanto trattasi di importi non rilevanti di modesto ammontare;*

# COMUNE DI TURRI (Prov. VS)

## SERVIZIO FINANZIARIO

---

- *Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e fondi perequativi, per espressa disposizione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata, punto 3.3.*

Per la quantificazione dell'accantonamento si è deciso di accantonare la somma pari al 100% e la stessa cosa sugli esercizi 2022 e 2023.

### **ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO**

#### *1. Fondo rischi e passività potenziali*

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 s.m.i. - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Tale fondo è stato costituito in quanto vi sono allo stato attuale cause in corso di definizione.

#### *2. Fondo a copertura perdite Società Partecipate*

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 - Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari: al 25% per il 2015, al 50% per il 2016, al 75% per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

L'entità dell'accantonamento è definita in modo variabile a seconda che la situazione di bilancio del 2014 sia in miglioramento o in peggioramento rispetto al risultato medio del triennio 2011-2013.

Se l'azienda è in perdita nel 2014 (a fronte di un utile nel triennio precedente) o se la perdita è aumentata nel 2014 rispetto al periodo precedente, il calcolo per determinare la quota di accantonamento è il seguente (cfr. lettera b), comma 552): l'accantonamento deve essere pari al 25% della perdita per il 2015, al 50% per il 2016 e al 75% per il 2017.

Se l'azienda nel 2014 è in miglioramento rispetto al periodo precedente, il calcolo per determinare la quota di accantonamento è il seguente (cfr. lettera a), comma 552): si riduce del 25% l'ammontare della perdita nel 2014 e si calcola la somma da accantonare sottraendo a tale perdita 'migliorata' l'ammontare del risultato medio 2011-2013.

Nel bilancio 2019 le perdite delle società partecipate, stimate o effettive, andranno riportate per intero, ovviamente in proporzione alla quota di partecipazione e tenendo conto delle differenze di margine di riferimento tra società di servizi a rete ed altre. Il D.lgs 100/2017 ha introdotto un'utile precisazione, ovvero che le Pa locali possono ripianare le perdite della società con le somme accantonate.

A momento nessuna Società partecipata presenta un risultato di esercizio negativo, e pertanto il fondo non è stato costituito

#### *3. Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco*

# COMUNE DI TURRI (Prov. VS)

## SERVIZIO FINANZIARIO

---

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di € 1.162,03 che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.

A questo accantonamento si aggiungerà la quota di avanzo vincolato derivante dagli impegni assunti nell'esercizio precedente per l'indennità di fine mandato del Sindaco che, in base ai nuovi principi, dovranno essere eliminati in sede di riaccertamento ordinario e confluiranno nella quota vincolata dell'avanzo.

### **Fondo garanzia crediti commerciali**

Si dà atto di non essere tenuti alla costituzione del fondo di garanzia in quanto rispettosi degli indicatori sui tempi di pagamento (-19,41 gg) e per inesistenza di debiti scaduti e/o dovuti e non pagati alla data del 31/12/2019 e al 31/12/2020.

**Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.**

### **Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate**

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

# COMUNE DI TURRI (Prov. VS)

## SERVIZIO FINANZIARIO

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

### Fondo accantonamenti per rinnovi contrattuali

Ai sensi del principio contabile Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 sono stati previsti nei macroaggregati afferenti le spese di personale gli importi relativi agli scatti di vacanza contrattuale che interverranno in corso d'anno e nell'apposito fondo.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

### TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (Anno 2020-2021 per il Bilancio Anno 2021-2023)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020</b>	<b>1.427.081,75</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020</b>	<b>702.648,16</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	1.252.184,32
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	1.352.232,84
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	6.820,79
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021</b>	<b>2.036.502,18</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020	373.849,36
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	<b>1.662.652,82</b>

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Parte accantonata	

# COMUNE DI TURRI (Prov. VS)

## SERVIZIO FINANZIARIO

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	23.821,24
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020. (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	33.129,76
Altri accantonamenti	10.852,12
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>67.803,12</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	14.481,59
Vincoli derivanti da trasferimenti	262.798,74
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	13.741,98
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>291.022,31</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>231.232,01</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>1.072.595,38</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	

<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:</b>	
<b>Utilizzo quota vincolata</b>	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio). Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

La proposta di bilancio 2021-2023 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2020 e con gestione ancora in corso; al momento non si dispone del dato dell'avanzo di amministrazione del 2020 accertato ai sensi di legge.

# COMUNE DI TURRI (Prov. VS)

## SERVIZIO FINANZIARIO

---

### **Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili**

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

Per il dettaglio della programmazione degli investimenti affrontati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rinvia all'apposita sezione del Documento unico di programmazione.

Con riferimento alla parte spesa, si evidenzia quanto segue

#### **Spesa corrente**

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio;
- Interessi su mutui in ammortamento;
- Contratti e convenzioni in essere per i diversi servizi;
- Spese per utenze e servizi di rete;
- Spese per servizi scolastici e per assistenza ai disabili e ai soggetti che si trovano in situazioni disagiate;
- Spese per quote associative sulla base degli oneri annuali comunicati e storicizzati;
- Spese per attività socio-culturali, sulla base degli interventi realizzati dall'Amministrazione negli ultimi esercizi e sulla base del supporto ordinariamente erogato alle Associazioni del territorio;
- Spese per le somme da trasferire all'Unione Comuni "Marmilla" per i servizi gestiti in forma associata;
- Spese assicurative storicizzate;
- Forniture di beni di consumo e materiale sulla base della spesa sostenuta dall'Ente negli ultimi esercizi;

#### **Spesa di investimento**

Gli stanziamenti iscritti in bilancio riguardano:

- Interventi migliorativi strade interne, esterne e stabili comunali;
- Interventi urbanizzazione aree Peep;
- Interventi di riqualificazione urbana di varia natura;
- Interventi con Cofinanziamento di contributi regionali e Statali.

#### **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO**

Alla data di presentazione del presente bilancio, la Giunta non ha ancora approvato lo schema del rendiconto di gestione, pertanto, non risulta disponibile il dato certo sull'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2020.

A tal riguardo si precisa che non è prevista nessuna applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione.

#### **ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE**

# COMUNE DI TURRI (Prov. VS)

## SERVIZIO FINANZIARIO

---

### Garanzie prestate dall'ente

L'ente non ha prestato alcuna garanzia principale o sussidiaria a favore di enti e di altri soggetti.

### Strumenti finanziari derivati

L'ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

### Elenco degli organismi partecipati

L'ente non ha alcun organismo strumentale.

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute.

PARTITA IVA	RAGIONE SOCIALE	DATA INIZIO	% PARTEC.	OGGETTO	ONERI COMUNE
02378460923	Consorzio Turistico Sa Corona Arrubia	24.12.1984	5%	Gestione del turismo e della cultura del territorio	3.800 annui
02934390929	Abbanoa S.p.a.	28.12.2004	0,0127928%	Gestione servizio idrico integrato	Canoni utenze
01129830954	Gal Marmilla soc. consortile A.r.l.	09.07.2009	1,031%	Strategie di sviluppo rurale con metodologia leader	nessuno
02865400929	Autorità d'ambito territoriale ottimale della Sardegna	25.09.2003	0,0003076%	Gestione del territorio	Quota annuale

**Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott. Daniele Lai**